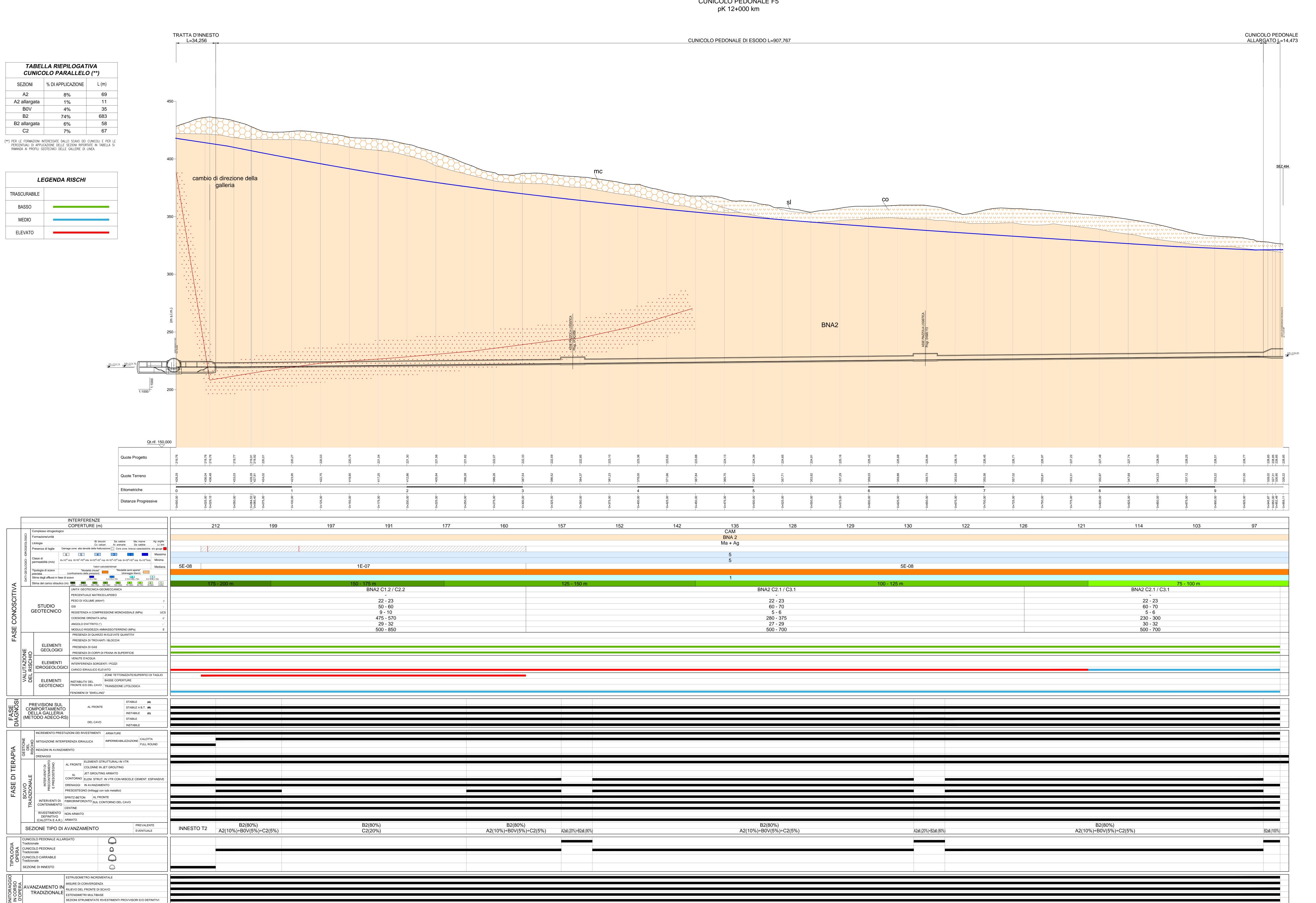
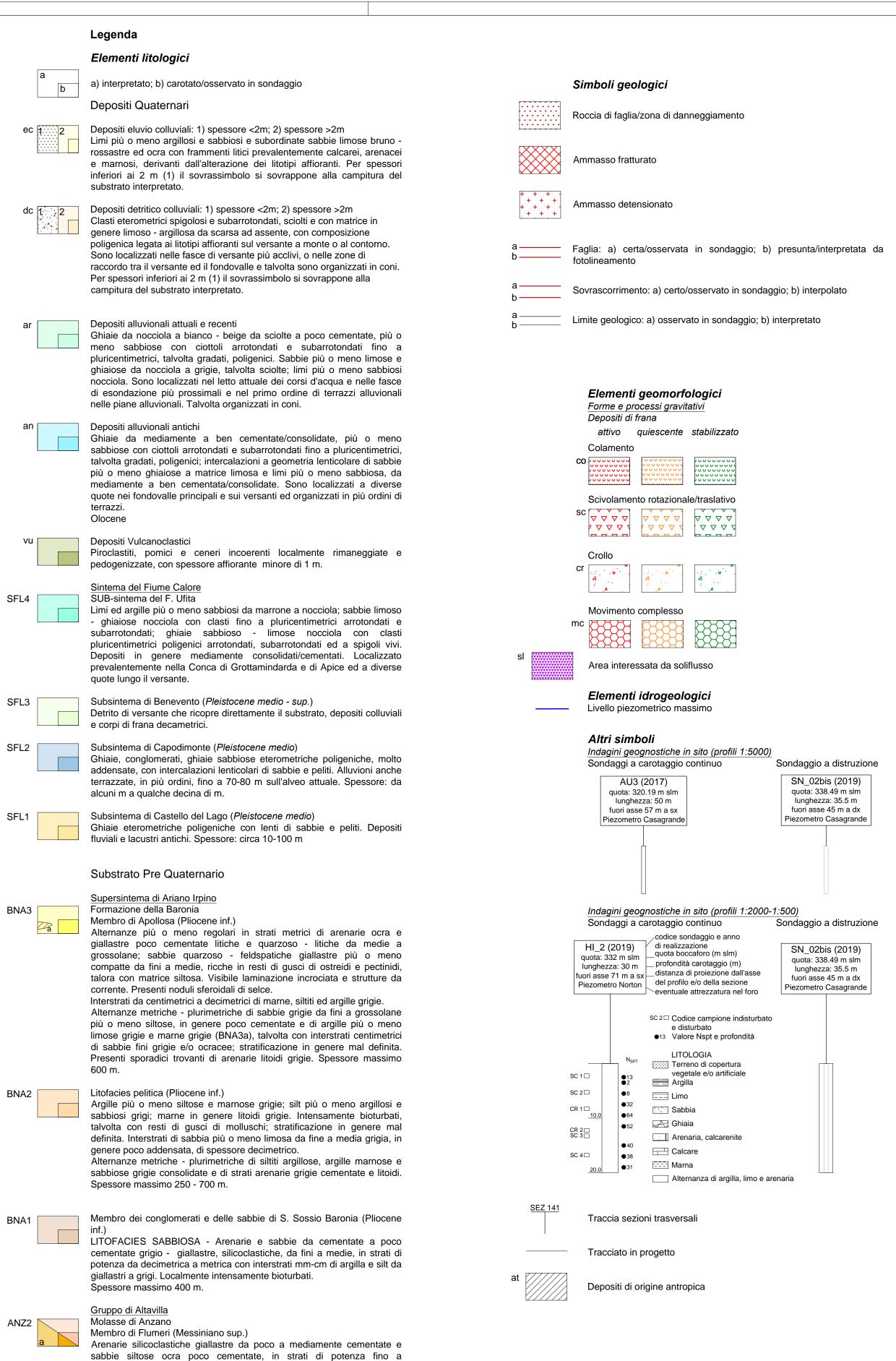
GALLERIA MELITO CUNICOLO PEDONALE F5





Sondaggio a distruzione

SN 02bis (2019)

quota: 338.49 m slm

fuori asse 45 m a dx

Sondaggio a distruzione

SN 02bis (2019)

quota: 338.49 m slm

fuori asse 45 m a dx

Piezometro Casagrande

a) interpretato; b) carotato/osservato in sondaggio

ec 1::::2 Depositi eluvio colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m

dc Depositi detritico colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m

nelle piane alluvionali. Talvolta organizzati in coni.

pedogenizzate, con spessore affiorante minore di 1 m.

campitura del substrato interpretato.

Depositi alluvionali attuali e recenti

Depositi alluvionali antichi

Sintema del Fiume Calore

quote lungo il versante.

e corpi di frana decametrici.

SFL3 Subsintema di Benevento (*Pleistocene medio - sup.*)

SFL2 Subsintema di Capodimonte (*Pleistocene medio*)

alcuni m a qualche decina di m.

Substrato Pre Quaternario

Supersintema di Ariano Irpino

Litofacies pelitica (Pliocene inf.)

Spessore massimo 250 - 700 m.

Spessore massimo 400 m.

Membro di Flumeri (Messiniano sup.)

e marne più o meno calcaree grigie. (ANZ2)

PCL Formazione del Vallone di Ponticello (Serravalliano med. - tortoniano

Alternanze di arcosiche a grana medio-fine, marne e marne calcaree

Gruppo di Altavilla Molasse di Anzano

millimetrici. (ANZ2a)

Spessore massimo 250 m.

Membro di Apollosa (Pliocene inf.)

corrente. Presenti noduli sferoidali di selce.

genere poco addensata, di spessore decimetrico.

giallastri a grigi. Localmente intensamente bioturbati.

pluridecimetrica, alternate a siltiti e marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetriche di arenarie medio fini grigie

Argille marnose e siltoso sabbiose grigie con interstrati sabbiosi ocracei

Alla base della successione argille siltose e marnose da grigio chiaro a grigio scuro e subordinate marne grigie più o meno litoidi, con

stratificazione in genere mal definita. Sporadici livelli decimetrici a matrice

biancastre e grigio-verdi, peliti giallo-brune laminate in strati medio sottili; ed ancora sabbie quarzoso litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili

ed estese lenti di paraconglomerati poligenici a ciottoli sub-arrotondatiraramente superiori al centimetro. Subordinatamente

sono parzialmente ricristallizzate e di ortoconglomerati poligenici ben

cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e

I rapporti con le unità a tetto ed a letto non sono sempre ben visibili;

l'appoggio basale sulle successioni numidiche e post numidiche è

Argille e argille marnose da rosso-verdastre a grigio scuro, in alternanze centimetrico-millimetriche.Le strutture sedimentarie osservate sono una

blanda laminazione piano parallela e talora una struttura flaser nodulare.

Nella parte sommitale dell'unità si osserva la comparsa di materiale

silicoclastico siltoso e arenitico; soltanto localmente si possono osservare livelli decimetrico-metrici di litareniti ricche in quarzo. Questa unità occupa mediamente la parte intermedia e sommitale della formazione.

Argille e argille marnose con intervalli siltoso-arenitici con elementi

angolosi da centimetrici a pluri-decimetrici ed in alcuni casi

radiolari e spicole di spugna, calcari micritici bianchi, con rari foraminiferi

planctonici, calcareniti ben selezionate, a cemento spatico, contenenti foraminiferi bentonici e frammenti di gusci di bivalvi, calcareniti a grana

fine con piccoli foraminiferi, marne calcaree grigiastre a foraminiferi

planctonici e argille verdastre. Sono state individuate 3 litofacies sulla

base della percentuale di abbondanza e delle dimensioni degli elementi

• Litofacies argilloso-marnosa (FYRca): argille, argille marnose e

deposito e gli elementi ruditici di dimensioni cm-mm il 10% circa.

• Litofacies argilloso-marnosa ad elementi ruditici (FYRcb): argille,

• Litofacies ruditica a matrice argilloso marnosa (FYRcc): costituita

fino al 60% da elementi ruditici di dimensioni da pluri-cm fino a

metriche e da argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche per il

Calciruditi e calcareniti a cemento spatico in strati di spessore metìrico,

con locali intercalazioni decimetrico - metriche di argille ed argille

marnose rosso o verdastre. I livelli calcarei hanno base erosiva e/o netta

e talvolta sono gradati in modo molto grossolano. Si tratta di

grainstone-rudstone i cui bioclasti sono costituiti in prevalenza da:

frammenti di gusci di bivalvi, gasteropodi, macroforaminiferi, foraminiferi

planctonici e bentonici, alghe rosse corallinacee. I fossili determinabili macroscopicamente sono Nummulites sp., Operculina tipo complanata,

Localmente l'unità (cava loc. Orticello) è rappresentata da una breccia

calcarea, prevalentemente monogenica, ad elementi centimetrici e

pluri-centimetrici di calcari micritici di colore bianco. La stratificazione,

quando osservabile è da metrica a pluri-metrica; sono presenti inoltre filoni sedimentari costituiti in prevalenza da depositi argillosi verdastri e

argille marnose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice

rappresenta il 60-80% del deposito e gli elementi ruditici di

argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 90% del

ritenuto stratigrafico discordante. Potenza affiornate circa 200m.

Formazione del Flysch Rosso (Cretacico sup. - Burdigaliano inf.)

Spessore massimo 800 m secondo quanto riportato nel CARG.

Unità a dominante argilloso - marnosa (FYR)

FYR cc metrici/plurimetrici di: calcari micritici scuri debolmente silicizzati a

ruditici osservati nelle carote di sondaggio:

Globorotalia sp., Globigerina sp.

brecciole calcaree centimetrico-millimetriche

dimensioni cm e pluri-cm il 20-40% circa.

Depositi caotici (FYRa del Foglio 433)

FYR 2 Membro calcareo (FYR2)

Formazione della Baronia

Subsintema di Castello del Lago (*Pleistocene medio*)

fluviali e lacustri antichi. Spessore: circa 10-100 m

vu Depositi Vulcanoclastici

SFL4 SUB-sintema del F. Ufita

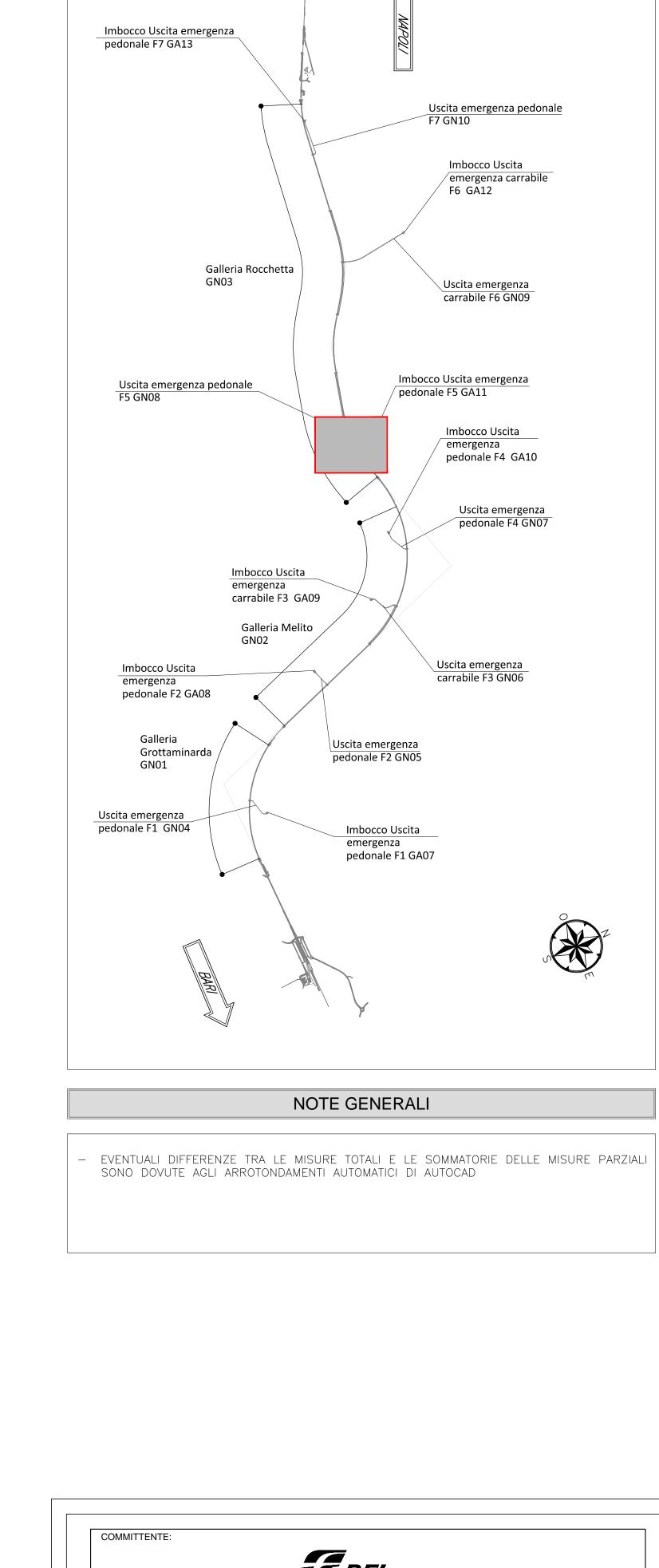
genere limoso - argillosa da scarsa ad assente, con composizione

Sono localizzati nelle fasce di versante più acclivi, o nelle zone di

Per spessori inferiori ai 2 m (1) il sovrassimbolo si sovrappone alla

Depositi Quaternari

substrato interpretato.



KEY-PLAN - Scala 1:50000



A Emissione per consegna M. Auguanno 21/02/2020 B. Spigarelli 21/02/2020 M. Gatti 21/02/2020 Ing. G. Cassani

10/06/2020

B Revisione per istruttoria M. Auguanno 10/06/2020 B. Spigarelli 10/06/2020 M. Gatti 10/06/2020

File: IF2801EZZF6GN0801012B.dwg

424.01/20088602.dwg 13.07.20 - REV.02 GMM